

## ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE SICILIANA – PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027

### CONVENZIONE

#### per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio

#### TRA

la Regione Siciliana – **Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti**, nella qualità di **Centro di Responsabilità** (di seguito “CDR”) degli interventi inseriti nell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana afferenti all'Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali - Settore di intervento 05.02 Risorse idriche, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente documento, (di seguito denominati “Interventi”) codice fiscale n. 80012000826, rappresentata dal dott. Arturo Vallone, Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di Viale Campania 36/A – 90144 Palermo

#### E

il **Commissario Straordinario Unico per la depurazione** ex art. 2 del Decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 (convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18) e ss.mm.ii., nella qualità di **Organismo Intermedio**, partita iva n. 97936230586, rappresentato dal Prof. Fabio Fatuzzo, nominato Commissario Unico con D.P.C.M. del 07/08/2023, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di Via Nomentana 41 - 00161 Roma

#### VISTI

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 10;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la Legge del 30 dicembre 2020, n. 178, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, art. 23, comma 1-ter, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, e, in particolare, il Titolo I “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, comma 273 ha disposto una riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;
- il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95;
- il comma 6 dell’art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della Legge Regionale n. 21/2014;
- la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno “FSC 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazione di risorse, revoche, disposizioni finanziarie” stabilisce che, per l’attuazione degli interventi, anche su richiesta delle Regioni, potrà essere prevista l’individuazione di Organismi Intermedi;
- la Delibera Cipe n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;
- la Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: “Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027”;
- la Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 recante: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso' (FSC 2021/2027);

- le Delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;
- le Delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;
- la Delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7";
- la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
- la Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento";
- la Deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico";
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
- la Deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2";
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
- l'Allegato B2, inserito nell'Accordo per la Coesione e approvato dalla Delibera CIPESS n. 41/2024 del 09/07/2024, che prevede l'assegnazione di risorse FSC 2021 – 2027 alla Regione Siciliana ai sensi della Legge n. 178 del 2020, pubblicata in G.U.R.I. il 31 ottobre 2024, e che individua, tra l'altro, l'elenco degli interventi e il relativo piano finanziario assegnati al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex art. 2 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 (convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 20 novembre 2025. “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Aggiornamento Allegato A”;
- il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione n. 109 del 19/02/2025, di approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” versione febbraio 2025, relativo al PR FESR Sicilia 2021-2027;
- l’Allegato 1 al suddetto Si.Ge.Co. Denominato “Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi” (con relativi allegati);
- il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione n. 245 del 24/04/2025 di approvazione del Documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”, versione 2.0. di aprile 2025, relativo al Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 (di seguito denominato “SI.GE.CO. FSC 2021- 2027”) e i relativi allegati e ss.mm.ii.;
- la Nota prot. 32966/2024 con la quale la Regione Siciliana ha specificato che la procedura di delega all’Organismo Intermedio, prevista nell’ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, è estesa anche alle corrispondenti azioni di competenza ricadenti nell’ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 -2027;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.105 del 08/05/2025.

## CONSIDERATO CHE

- nell’Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali di cui all’Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027 rientrano misure dirette al miglioramento del Servizio Idrico Integrato riconducibili alla Linea di intervento 05.02 Risorse idriche;
- il Commissario Straordinario Unico per la depurazione è stato nominato ex art. 2 del Decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 (convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18) e ss.mm.ii, per le procedure di infrazione europee n. 2004/2034 e n. 2009/2034 per la realizzazione e l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione;
- con l’art. 4-septies del Decreto legge 18 aprile 2019, n.32, introdotto dalla Legge di conversione del 14/06/2019, n.55, recante “*Disposizioni in materia di accelerazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione anche al fine di evitare l’aggravamento delle procedure di infrazione in corso*”, è stato individuato il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione, per la risoluzione di tutte le altre procedure di infrazione dovute all’inosservanza della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 agosto 2023 è stato nominato ai sensi dell’art. 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 111/2019 convertito con modificazioni dalla legge n.141/2019, il prof. Fabio Fatuzzo “Commissario unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane” (per brevità “Commissario Unico per la depurazione”);
- per lo svolgimento delle attività del Commissario unico per la depurazione, lo stesso subentra nella Contabilità speciale n. 6056 presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi dell’art. 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

- compiti precipui del Commissario, di cui al punto precedente, sono quelli legati agli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue oggetto delle procedure d'infrazione europea citate all'art. 3 del predetto DPCM del 07/08/2023;
- in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, la definizione delle procedure di cui ai periodi precedenti, da parte del Commissario unico per la depurazione, rappresenta per la Regione Siciliana un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni riconducibili nell'Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali di cui all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027;
- la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno "FSC 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazione di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" stabilisce che, per l'attuazione degli interventi, anche su richiesta delle Regioni, potrà essere prevista l'individuazione di Organismi Intermedi;
- la Regione Siciliana, per quanto rassegnato nei precedenti punti, intende delegare al Commissario unico per la depurazione le funzioni di Organismo Intermedio relative alle operazioni di competenza della sopracitata Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.02 Risorse idriche di cui all'Allegato A1 e B2 all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027;
- in base a quanto disposto dal Si.Ge.Co. relativo al Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, il CDR competente può individuare uno o più Organismi Intermedi (OO.II.), mediante la procedura di cui all'Allegato del SI.GE.CO. PR Sicilia FESR 2021-2027 recante "*Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi*" (con relativi allegati), delegando agli stessi Organismi compiti e funzioni che sono comunque svolti sotto la responsabilità del CDR;
- con nota prot. 9833 del 30/07/2024, nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 il Presidente della Regione ha invitato il Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti ad avviare le procedure per la designazione dell'Organismo Intermedio, secondo l'iter previsto dal relativo Si.Ge.Co., da individuare nella figura del Commissario Straordinario Unico per la depurazione, estendendo la delega anche alle operazioni ricadenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e coesione 2021/2027;
- con nota prot. 32966 del 01/08/2024 il Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti ha invitato il Commissario Straordinario Unico per la depurazione, previa conferma della disponibilità ad assumere il ruolo di Organismo Intermedio, a trasmettere apposita relazione sul proprio sistema di gestione e controllo, esplicitando tutti gli elementi indicati nel paragrafo 3 del documento "*Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi intermedi*";
- Con la predetta nota prot. 32966/2024 il Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, ha previsto di estendere la procedura di delega anche alle corrispondenti azioni di competenza ricadenti nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 -2027;
- con nota prot. 1753 del 30/08/2024 il Commissario Straordinario Unico per la depurazione ha confermato la propria disponibilità ad assumere il ruolo di Organismo Intermedio;
- con nota prot. n. 007582 del 29/07/2025 il Commissario Straordinario Unico per la depurazione ha trasmesso la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e coesione 2021-2027;
- in data 27/03/2026, preso atto dei contenuti della Relazione di cui sopra e secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Sicilia 2021/2027 in ordine alla selezione degli Organismi Intermedi, è stato redatto e sottoscritto congiuntamente dal Dipartimento Regionale della Programmazione e dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti il verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti dell'Organismo Intermedio;



- con nota prot. 4967 del 02/04/2026 la Regione Siciliana ha rappresentato all'On.le Presidente gli esiti della verifica preventiva sull'Organismo Intermedio, trasmettendo la documentazione a supporto da sottoporre ad apprezzamento della Giunta Regionale;
- con Delibera Giunta Regionale n. 174 del 20/04/2026 si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio, riportando in allegato la documentazione che traccia il percorso e i risultati della valutazione nonché lo schema di accordo di delega (o convenzione);
- con nota prot. 20698 del 18/05/2026 è stata trasmesso all'Organismo Intermedio la DGR n. 174 del 20/04/2026 formalizzando la designazione quale Organismo Intermedio e comunicando contestualmente il predetto schema conforme al presente atto di delega da sottoscrivere in modalità digitale, nel rispetto delle previsioni di cui al comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

*(Premesse)*

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**

*(Oggetto)*

1. La presente Convenzione identifica e disciplina le funzioni che il CDR, conformemente a quanto previsto dal SI.GE.CO. FSC 2021- 2027, delega al Commissario Straordinario Unico per la depurazione, designato quale Organismo Intermedio (di seguito, "OI"), per la gestione delle procedure di attuazione degli Interventi afferenti all'Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali, Linea di intervento 05.02 Risorse idriche di cui all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027.
2. Il Commissario Straordinario Unico per la depurazione, quale "OI", assume pertanto le funzioni di gestione finanziaria, monitoraggio e controllo degli Interventi di cui al comma precedente, nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria.
3. La dotazione finanziaria oggetto della delega di cui alla presente convenzione, afferente all'Accordo per la coesione Linea di intervento 05.02 Risorse idriche è in atto pari ad € 350.000.000,00.
4. E' escluso dalla presente delega l'intervento FSCRI\_RI\_3943 "*Lavori di disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto – Adduzione delle acque al depuratore di Acqua dei Corsari*" in attuazione al Comune di Palermo, facente parte della stessa Linea di intervento 05.02 Risorse idriche, la cui dotazione finanziaria è esclusa dai 350 M€ di cui al punto precedente.

**Art. 3**

*(Funzioni delegate)*

1. Il Commissario Straordinario Unico per la depurazione assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:
  - a) gestione finanziaria;
  - b) monitoraggio;
  - c) controllo;
  - d) predisposizione e trasmissione all'Organismo che svolge la funzione contabile (di seguito "OFC") delle previsioni e delle dichiarazioni di spesa.

2. Ai fini della corretta gestione finanziaria, monitoraggio e controllo degli Interventi, il Commissario Straordinario Unico per la depurazione agisce nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo di cui all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027, vigente con riferimento all'Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa.

#### Art. 4

##### *(Obblighi dell'Organismo Intermedio)*

1. Il Commissario Straordinario Unico per la depurazione, nell'ambito della delega di cui all'articolo 3, è tenuto a:
  - a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di svolgimento delle funzioni delegate, un efficace raccordo con il CDR, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività a eventuali indirizzi e/o specifiche richieste formulate dal Centro stesso;
  - b) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli;
  - c) custodire la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, resa disponibile dai beneficiari, e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;
  - d) implementare costantemente, per i profili utente di riferimento, il sistema informativo locale – Caronte 4.0 con riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari, svolgendo le opportune verifiche mirate a garantire la qualità del dato;
  - e) inviare un report semestrale dettagliato sullo stato di attuazione degli interventi;
  - f) provvedere alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento degli Interventi finanziati con le risorse a valere dell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027, per ogni successivo adempimento presso il MEF – IGRUE;
  - g) garantire che il CDR riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, le informazioni relative agli adempimenti connessi all'applicazione della normativa di riferimento, nonché specifiche richieste funzionali alla corretta attuazione dell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027;
  - h) svolgere i controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo relativo al Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 e dai relativi allegati;
  - i) trasmettere all'OFC (e per conoscenza al Dipartimento regionale della Programmazione e al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) la relativa dichiarazione delle spese sostenute in relazione agli Interventi di competenza;
  - j) attestare che la dichiarazione delle spese è corretta, che le spese sostenute dal beneficiario sono basate su documenti giustificativi verificabili, che sono conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese sono sostenute in rapporto a Interventi conformi ai criteri stabiliti nell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027, nonché alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
  - k) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;
  - l) comunicare al CDR e al RUA/RP le informazioni relative alle irregolarità/frodi rilevate che consentano alla stessa di procedere alla comunicazione agli organismi nazionali e le informazioni in merito ai procedimenti amministrativi e giudiziari riguardanti le iniziative delegate;

- m) prestare ogni necessaria collaborazione a soggetti che esercitano funzioni di verifica e controllo nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027;
  - n) collaborare con il CDR al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dall'art. 8 dell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027, nonché dal SI.GE.CO. FSC 2021- 2027 e dai relativi allegati e coerentemente con gli indirizzi forniti dal CDR medesimo;
  - o) implementare, aggiornare e approvare le piste di controllo per le procedure di attuazione di propria competenza;
  - p) stabilire procedure atte ad assicurare che tutti i documenti di cui alle piste di controllo siano adeguatamente conservati in conformità alle prescrizioni del SI.GE.CO. FSC 2021- 2027 e dei relativi allegati.
2. I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Organismo Intermedio e in ottemperanza ai principi generali del SI.GE.CO. del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027.

#### **Art. 5**

##### *(Compiti di vigilanza)*

1. Al CDR spetta la verifica sulla corretta applicazione, da parte dell'OI, delle procedure oggetto di delega, ciò al fine di garantire che:
- sia assicurato il contributo degli Interventi al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'Area tematica 05. Ambiente e risorse naturali;
  - le procedure siano non discriminatorie e trasparenti in conformità alle prescrizioni del SI.GE.CO. FSC 2021- 2027 e dei relativi allegati.

#### **Art. 6**

##### *(Poteri sostitutivi)*

1. Al CDR spettano poteri sostitutivi nei confronti dell'OI da esercitare in caso di mancato adempimento di quanto previsto nel presente atto di delega, in ordine agli Interventi afferenti alla Linea di intervento 05.02 Risorse idriche.
2. Il CDR provvede a contestare all'OI l'inadempimento riscontrato, prescrivendo eventuali interventi correttivi e intimando allo stesso di porre in essere ogni azione utile a sanarlo; la contestazione formale sarà inviata per conoscenza al Dipartimento Regionale della Programmazione che si attiverà al fine di garantire il necessario e preliminarmente contraddittorio con l'OI nell'ambito del quale acquisire eventuali controdeduzioni o chiarimenti.
3. Conclusa la fase interlocutoria e del contraddittorio, trascorso inutilmente il termine assegnato all'OI per ottemperare alle prescrizioni e sanare l'inadempimento, constatato il persistere dell'inadempienza, il CDR, salvo ulteriori profili sanzionatori configurabili per danni procurati e oggettivamente riscontrabili, assume ogni determinazione in ordine alla revoca, anche parziale, della presente delega.
4. Il provvedimento di revoca sarà adottato dal CDR e comunicato all'OI.

#### **Art. 7**

##### *(Dotazione finanziaria e circuito finanziario)*

1. Alla contabilità speciale n. 6056 intestata al Commissario straordinario unico presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, confluiscono risorse afferenti all'Area tematica 05. Ambiente e risorse



naturali, Linea di intervento 05.02 Risorse idriche di cui all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027, pari a € 350.000.000,00 (euro trecentocinquamila/00).

2. Le risorse di cui al presente articolo saranno versate dalla Regione Siciliana secondo modalità idonee a garantire la liquidità necessaria al funzionamento delle attività delegate all'OI.
3. Le risorse, su richiesta dell'OI, saranno trasferite sulla contabilità speciale secondo le modalità previste dalla Pista di controllo, approvata con D.D.G. n. 841 del 16 giugno 2025 e ss.mm.ii., dettagliate come di seguito:
  - una prima quota a titolo di anticipazione fino al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento previsto dall'Accordo;
  - una seconda rata di anticipazione fino al 20% del finanziamento (Successivamente alla conclusione delle procedure di gara, con l'aggiudicazione efficace). In caso di mancata erogazione della I° tranche la II° rata può essere erogata fino al 30%.
  - quote intermedie fino al 90% dell'importo del finanziamento rideterminato in seguito al ribasso d'asta;
  - saldo delle spettanze, a seguito del ricevimento di apposita dichiarazione da parte dell'OI di chiusura degli interventi.

Resta inteso, per procedere alle suddette liquidazioni, l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio, controllo, l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese documentate.

Si potrà inoltre procedere a liquidazioni complessive, sulla contabilità speciale, relative a più Interventi finanziati.

4. Il trasferimento delle suddette risorse potrà essere condizionato dal rispetto dei tempi di approvazione e riaccertamento, previsti dal Bilancio Regionale, compatibilmente alla capienza delle somme accertate e iscritte, secondo i cronoprogrammi di spesa previsti dall'Accordo e/o forniti dal Commissario Unico, e potrà eventualmente essere ripartito, se necessario, su più esercizi finanziari.
5. La dotazione finanziaria di cui al presente articolo potrà essere incrementata o ridotta, in funzione dei fabbisogni, della disponibilità finanziaria e dei risultati raggiunti, attraverso uno scambio di note tra le Parti della presente Convenzione.

## **Art. 8**

*(Durata)*

1. La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di stipulazione e fino a esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dall'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027.

## **Art. 9**

*(Modifiche)*

1. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto. Per modifiche concernenti la dotazione finanziaria di cui all'art. 7, comma 1, si rimanda a quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

## **Art. 10**

*(Norme di rinvio)*

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana - Programmazione FSC 2021-2027 e alla strumentazione operativa ad esso connessa.

## Art. 11

### *(Disposizioni finali)*

1. La presente Convenzione, sottoscritta dalle Parti con firma digitale, sarà successivamente approvata con decreto dirigenziale della Regione Siciliana.
2. In caso di firme digitali non contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario.

**Regione Siciliana**



---

**Commissario Straordinario Unico per la depurazione**

---